

Camporotondo

in collaborazione con **Zaino in spalla**

Raccogliamo i rifiuti in montagna

Cari amici di montagna,
la maleducazione purtroppo imperversa anche tra chi, come noi, ama trascorrere parte del suo tempo sui sentieri: lattine, bottiglie e cartacce stanno sempre più diventando parte integrante del panorama. Ma solo l'uomo, anzi l'ignoranza dell'uomo, ha permesso che questi rifiuti vengano abbandonati in luoghi naturalisticamente ancora integri.

Ci siamo chiesti se si poteva o meno fare qualcosa. L'educazione è decisamente importante: spiegare alle persone il danno materiale e morale che stanno compiendo con l'abbandono dei rifiuti è strategico. Questo lavoro andrebbe fatto nelle scuole, in modo da assimilare un atteggiamento positivo sin dall'infanzia. Ma un gesto vale spesso più di cento parole. Da qui nasce un'idea molto semplice e applicabile da chiunque.



Nel mio zaino porto sempre un sacchetto di plastica (sì, proprio uno di quelli che inquinano maggiormente) e un guanto riciclati tra quelli utilizzati per l'acquisto di frutta e verdura nei supermercati.

Durante la camminata in montagna, se vedo cartacce, lattine, pezzi di plastica abbandonati, mi infilo il guanto e li raccolgo nel sacchetto, che porterò giù a valle.

Oltre all'oggettivo vantaggio di sgomberare i sentieri dai rifiuti, se qualche escursionista ci vede durante la raccolta, come minimo eviterà di gettare rifiuti a sua volta e magari seguirà il nostro esempio alla prossima occasione.

E' vero: questo piccolo gesto non risolve il problema completamente. Io stesso non raccolgo tutti i rifiuti (o perchè troppo ingombranti, o perchè pericolosi da trasportare o a causa della loro natura "biologica" come i tanti fazzolettini che si incontrano), ma vi assicuro che funziona. Tante persone incontrate ci hanno chiesto perchè lo facevamo e, dando la giusta spiegazione con un po' di pazienza, hanno alla fine capito il messaggio.

Il bello è che questa raccolta non avviene una volta all'anno in occasione della festa dei sentieri, ma è un piccolo gesto che è entrato ormai a far parte del nostro modo di andare in montagna.

Pensateci... a volte non ci vuole molto per aiutare e migliorare l'ambiente che tanto ci sta dando!!!